



COMUNE DI VIBO VALENTIA

PIANO FINANZIARIO

TARI

ANNO 2014

1- PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 Dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI;

Dato atto che nella predisposizione del Piano Finanziario, sempre nel rispetto della normativa "chi più inquina paga, si è provveduto in un'ottica di maggior equità e di tariffe più congrue, ad avvalersi della possibilità data dal legislatore per l'anno 2014 e 2015, di discostarsi dai coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, per un massimo del 50 % dal valore minimo e dal valore massimo.

2-OBIETTIVI

2- Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Vibo Valentia si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Nel 2014 essendo stata espletata la procedura di gara per l'affidamento del servizio pluriennale di raccolta dei rifiuti, le cui risultanze hanno permesso già per il secondo semestre dell'anno 2014, essendo sopravvenuto una radicale riforma nella gestione del servizio, di poter usufruire della riduzione dei costi del servizio. Ovviamente per l'anno 2015, l'obiettivo dell'amministrazione è di ridurre ulteriormente il costo di gestione del ciclo dei rifiuti, una volta che andrà a regime il nuovo affidamento, nel particolare gli obiettivi di fondi sono i seguenti:

-Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale verrà effettuato dalla società affidataria del servizio, con l'impiego dei mezzi in dotazione.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2014**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

3 - Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il Comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione.

4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

Definizioni

I) Il Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, in particolare si è considerato per sei mesi l'appalto in essere e per sei mesi il nuovo appalto.

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK, in particolare si è considerato per sette mesi l'appalto in essere e per cinque mesi il nuovo appalto.

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK, si è tenuto in considerazione dell'annullamento intervenuto dell'aumento tariffario previsto dalla Regione Calabria.

d) Altri Costi = AC

Costo del servizio di monitoraggio del territorio, vengono considerati i costi così come risultanti dal contratto di appalto, in particolare si è considerato per sette mesi l'appalto in essere e per cinque mesi il nuovo appalto.

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Vengono considerati, anche in via residuale, i costi così come risultanti dal contratto di appalto, in particolare si è considerato per sette mesi l'appalto in essere e per cinque mesi il nuovo appalto.

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche = RCS

Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva.

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia, maggiorato del costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento.

c) Costi Comuni Diversi = CCD

Crediti di dubbia esigibilità, pari allo 0,5%

III) Costi d'Uso del Capitale (CK)

Non previsti.

La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'IVA.

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pn-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

14.224.900,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

17.440

Utenze non domestiche

2.539

TOTALE UTENZE

19.979

% Calcolata	% Corretta
87,29	65,00
12,71	35,00
100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

1.551.612,00

75,87 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

493.428,50

24,13 %

TOTALE SUPERFICI

2.045.040,50

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	
MAX	X
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	4,00	5,50	5,50	8,25	24.551	202.545,75
2 Cinematografi e teatri	365	2,90	4,12	4,12	6,18	688	4.251,84
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	3,20	3,90	3,90	5,85	76.975	450.303,75
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	5,53	6,55	6,55	9,82	12.526	123.005,32
5 Stabilimenti balneari	365	3,10	5,20	5,20	7,80	1.132	8.829,60
6 Esposizioni, autosaloni	365	3,03	5,04	5,04	7,56	3.972	30.028,32
7 Alberghi con ristorante	365	8,92	12,45	12,45	10,00	12.914	129.140,00
8 Alberghi senza ristorante	365	7,50	9,50	9,50	8,50	8.642	73.457,00
9 Case di cura e riposo	365	7,90	9,62	9,62	14,43	14.269	205.901,67
10 Ospedali	365	7,55	12,60	12,60	18,90	14.962	282.781,80
11 Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,90	10,30	10,30	10,30	88.205	908.511,50
12 Banche ed istituti di credito	365	4,20	6,93	6,93	10,39	7.168	74.475,52
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	365	7,50	9,90	9,90	11,00	131.646	1.448.100,50
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,88	13,22	13,22	15,00	2.600	39.000,00
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, a	365	4,90	8,00	8,00	11,00	1.291	14.201,00
16 Banchi di mercato beni durevoli	365	10,45	14,69	14,69	14,69	0	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	10,45	13,21	13,21	13,21	3.533	46.670,93
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,80	9,11	9,11	11,00	1.531	16.841,00
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,02	12,10	12,10	12,10	3.024	36.590,40
20 Attività industriali con capannoni di produzione	365	2,90	8,25	8,25	10,00	26.129	261.290,00
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,00	8,11	8,11	12,16	974	11.843,84
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	29,93	90,50	90,50	35,00	15.432	540.120,00
23 Mense, birrerie, amburgherie	365	22,40	55,70	55,70	30,00	8.711	261.330,00
24 Bar, caffè, pasticceria	365	22,50	64,76	64,76	30,00	6.375	191.250,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi aliment	365	13,70	21,50	21,50	21,50	19.912	428.108,00
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	13,77	21,55	21,55	21,55	405	8.727,75
27 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	365	38,93	98,90	98,90	38,93	5.862	228.207,66
28 Ipermercati di generi misti	365	14,53	23,98	23,98	23,98	0	0,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	365	29,50	72,55	72,55	29,50	0	0,00
30 Discoteche, night club	365	6,80	16,80	16,80	16,80	0	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	365			0,00			0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	365			0,00			0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliera: Banchi di mercato beni durevoli	0	10,45	14,69	14,69			0,00
g2 Utenze giornaliera: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	29,93	90,50	90,50			0,00
g3 Utenze giornaliera: Bar, caffè, pasticceria	0	22,50	64,76	64,76			0,00
g4 Utenze giornaliera: Banchi di mercato generi alimentari	0	29,50	72,55	72,55			0,00
						493.429	6.025.513,15

Aumento utenze giornaliera (<=100%) 0,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100		% calcolata	% corretta
6.025.513,15	/	14.224.900,00	*
		100	42,36
			60,00

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	14.224.900,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	8.534.940,00
QTA rifiuti domestici (Kg)	5.689.960,00

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	779.452,55
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	163.000,00
. Costi generali di gestione (CGG)	75.302,00
. Costi comuni diversi (CCD)	29.197,75
. Altri costi (AC)	1.096.343,35
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	2.143.295,65
Quota per Istituti Scolastici	50.844,55
Totali costi fissi	2.092.451,10

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	358.303,13
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	1.350.000,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	1.562.154,94
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	180.000,00
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	3.450.458,07
Contributi Differenziata	0,00
Totali costi variabili	3.450.458,07

TOTALE COSTI **5.542.909,17**

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	2.092.451,10		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	1.360.093,22	87,29	65,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	732.357,89	12,71	35,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	3.450.458,07		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	1.380.183,23	57,64	40,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	2.070.274,84	42,36	60,00

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo n.componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalita') per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

b) UtENZE non domestiche

Nota: valorizzare la colonna sup.(p.fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup.(p.variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tot. superf.	Riduz.1	10,00%	Riduz.2	15,00%	Riduz.3	30,00%	Riduz.4	50,00%	Riduz.5	60,00%	superf. (p.fissa)	superf. (p.var.)
			Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24.551											24.551	24.551
2	Cinematografi e teatri	688											688	688
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	76.975											76.975	76.975
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12.526								8.402			12.526	8.325
5	Stabilimenti balneari	1.132								310			1.132	977
6	Esposizioni, autosaloni	3.972											3.972	3.972
7	Alberghi con ristorante	12.914											12.914	12.914
8	Alberghi senza ristorante	8.642											8.642	8.642
9	Case di cura e riposo	14.269											14.269	14.269
10	Ospedali	14.962											14.962	14.962
11	Uffici, agenzie, studi professionali	88.205		3.247		280							88.205	87.838
12	Banche ed istituti di credito	7.168											7.168	7.168
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	131.646		3.878		1.526							131.646	131.029
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.600											2.600	2.600
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	1.291						267					1.291	1.211
16	Banchi di mercato beni durevoli	0											0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, este	3.533											3.533	3.533
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	1.531											1.531	1.531
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.024											3.024	3.024
20	Attività industriali con capannoni di produzione	26.129				5.717							26.129	25.271
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	974											974	974
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15.432											15.432	15.432
23	Mense, birrerie, amburgherie	8.711											8.711	8.711
24	Bar, caffè, pasticceria	6.375											6.375	6.375
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	19.912										6.313	19.912	16.124
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	405											405	405
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5.862		224								71	5.862	5.797
28	Ipermercati di generi misti	0											0	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	0											0	0
30	Discoteche, night club	0											0	0
sc1	eventuale sub-categoria 1	0											0	0
sc2	eventuale sub-categoria 2	0											0	0
sc3	eventuale sub-categoria 3	0											0	0
sc4	eventuale sub-categoria 4	0											0	0
sc5	eventuale sub-categoria 5	0											0	0
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0											0	0
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0											0	0
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0											0	0
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0											0	0
		493.429											493.429	483.299

Descrizione riduzione 1 Non Dom.	
Descrizione riduzione 2 Non Dom.	
Descrizione riduzione 3 Non Dom.	
Descrizione riduzione 4 Non Dom.	
Descrizione riduzione 5 Non Dom.	

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
5.105	1	343.800	0,81	278.477,92
3.759	2	324.687	0,94	305.205,78
3.244	3	294.967	1,02	300.866,34
3.446	4	318.155	1,09	346.788,95
1.277	5	119.050	1,10	130.955,00
609	6 e magg	66.368	1,06	70.350,08
17.440		1.467.027		1.432.644,07

Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
0,76898	264.375,59
0,89240	289.749,70
0,96835	285.630,11
1,03480	329.227,11
1,04430	124.323,32
1,00632	66.787,45
Quf*Ka	1.360.093,28

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

1.360.093,22	/	1.432.644,07	=	0,94936
				Quf €/m2

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familia

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	
MEDIO	
MASSIMO	X
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb		n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,5	1,5	4009,15	6013,73 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,6	1,6	3759,00	6014,40 (*)
3	1,8	2,0	2,3	1,8	1,8	3244,00	5839,20 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,2	2,2	3446,00	7581,20 (*)
5	2,9	3,2	3,6	2,9	2,9	1277,00	3703,30 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,4	3,4	609,00	2070,60 (*)
						16344,15	31222,43

Quv*Cu*Kb	Tv x nucleo	tot.gettito
	66,30731	265.835,93
	70,72779	265.865,77
	79,56877	258.121,07
	97,25071	335.125,96
	128,19412	163.703,89
	150,29656	91.530,60
		#####

(*) : (Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb

Quv

5.689.960,00	/	31.222,43	=	182,23953
--------------	---	-----------	---	-----------

Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.

Cu

1.380.183,23	/	5.689.960,00	=	0,24256
--------------	---	--------------	---	---------

€/Kg

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kc_{ap}$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	
MAX	X
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	0,95	24.551	23.323,45	1,08423	26.618,93
2 Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	0,71	688	488,48	0,81032	557,50
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	0,66	76.975	50.803,50	0,75325	57.981,76
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,74	1,11	12.526	13.903,86	1,26684	15.868,40
5 Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	0,59	1.132	667,88	0,67336	762,25
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	0,57	3.972	2.264,04	0,65054	2.583,94
7 Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41	1,41	12.914	18.208,74	1,60923	20.781,54
8 Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08	1,08	8.642	9.333,36	1,23260	10.652,11
9 Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09	1,64	14.269	23.401,16	1,87172	26.707,62
10 Ospedali	0,86	1,43	1,43	1,15	14.962	17.206,30	1,31249	19.637,46
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17	1,17	88.205	103.199,85	1,33531	117.781,44
12 Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,79	1,18	7.168	8.458,24	1,34673	9.653,34
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	0,85	1,13	1,13	1,13	131.646	148.759,42	1,28966	169.778,32
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	1,50	2.600	3.900,00	1,71194	4.451,05
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e om	0,56	0,91	0,91	0,91	1.291	1.174,81	1,03858	1.340,80
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	1,19	0	0,00	1,35814	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,50	1,19	3.533	4.204,27	1,35814	4.798,31
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricis	0,77	1,04	1,04	1,20	1.531	1.837,20	1,36955	2.096,79
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38	1,00	3.024	3.024,00	1,14129	3.451,28
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,94	1,41	26.129	36.841,89	1,60923	42.047,45
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92	1,38	974	1.344,12	1,57499	1.534,04
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	10,28	3,40	15.432	52.468,80	3,88040	59.882,36
23 Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	6,33	1,96	8.711	17.073,56	2,23694	19.485,96
24 Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	7,36	5,12	6.375	32.640,00	5,84343	37.251,86
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi ali	1,56	2,44	2,44	2,44	19.912	48.585,28	2,78476	55.450,12
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	2,45	405	992,25	2,79617	1.132,45
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	11,24	3,00	5.862	17.586,00	3,42388	20.070,81
28 Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,73	1,65	0	0,00	1,88314	0,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	8,24	12,36	0	0,00	14,10640	0,00
30 Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	1,91	0	0,00	2,17987	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67		0	0,00	1,90596	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	10,28		0	0,00	11,73251	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	7,36		0	0,00	8,39993	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	8,24		0	0,00	9,40427	0,00
					493.429	641.690,46		732.357,89

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

Qapf

732.357,89	/	641.690,46	=	1,14129
				€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

Cu

2.070.274,84	/	5.879.064,87	=	0,35214
				€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,25	24.551	2,90518	71.325,18	202.545,75
2 Cinematografi e teatri	6,18	688	2,17625	1.497,26	4.251,84
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,85	76.975	2,06004	158.571,57	450.303,75
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,82	8.325	3,45805	28.788,26	81.751,50
5 Stabilimenti balneari	7,80	977	2,74672	2.683,55	7.620,60
6 Esposizioni, autosaloni	7,56	3.972	2,66221	10.574,28	30.028,32
7 Alberghi con ristorante	10,00	12.914	3,52144	45.475,82	129.140,00
8 Alberghi senza ristorante	8,50	8.642	2,99322	25.867,41	73.457,00
9 Case di cura e riposo	14,43	14.269	5,08143	72.506,95	205.901,67
10 Ospedali	18,90	14.962	6,65551	99.579,79	282.781,80
11 Uffici, agenzie, studi professionali	10,30	87.838	3,62708	318.596,43	904.734,49
12 Banche ed istituti di credito	10,39	7.168	3,65877	26.226,07	74.475,52
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,00	131.029	3,87358	507.550,43	1.441.316,80
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15,00	2.600	5,28215	13.733,60	39.000,00
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11,00	1.211	3,87358	4.690,52	13.319,90
16 Banchi di mercato beni durevoli	14,69	0	5,17299	0,00	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13,21	3.533	4,65182	16.434,87	46.670,93
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11,00	1.531	3,87358	5.930,45	16.841,00
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,10	3.024	4,26094	12.885,07	36.590,40
20 Attività industriali con capannoni di produzione	10,00	25.271	3,52144	88.991,78	252.714,50
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	12,16	974	4,28207	4.170,73	11.843,84
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	35,00	15.432	12,32502	190.199,78	540.120,00
23 Mense, birrerie, amburgherie	30,00	8.711	10,56431	92.025,68	261.330,00
24 Bar, caffè, pasticceria	30,00	6.375	10,56431	67.347,46	191.250,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,50	16.124	7,57109	122.077,71	346.670,30
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	21,55	405	7,58869	3.073,42	8.727,75
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	5.797	13,70895	79.470,78	225.677,21
28 Ipermercati di generi misti	23,98	0	8,44440	0,00	0,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	29,50	0	10,38824	0,00	0,00
30 Discoteche, night club	16,80	0	5,91601	0,00	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	14,69	0	5,17299	0,00	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	90,50	0	31,86899	0,00	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	64,76	0	22,80482	0,00	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	72,55	0	25,54802	0,00	0,00
		483.299		2.070.274,84	5.879.064,87

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,81	0,94936	0,76898
2	0,94	0,94936	0,89240
3	1,02	0,94936	0,96835
4	1,09	0,94936	1,03480
5	1,10	0,94936	1,04429
6 e mag	1,06	0,94936	1,00632

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	1,50	0,24256	182,23953	66,30730
2	1,60	0,24256	182,23953	70,72779
3	1,80	0,24256	182,23953	79,56877
4	2,20	0,24256	182,23953	97,25071
5	2,90	0,24256	182,23953	128,19412
6 e mag	3,40	0,24256	182,23953	150,29656

Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,94936	100,00	0,81	=	76,90

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	182,23953	1,50	0,24256	=	66,31

Totale € 143,21

**Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,94936	100,00	0,94	=	89,24

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	182,23953	1,60	0,24256	=	70,73

Totale € 159,97

**Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,94936	100,00	1,02	=	96,83

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	182,23953	1,80	0,24256	=	79,57

Totale € 176,40

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,94936	100,00	1,09	=	103,48

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	182,23953	2,20	0,24256	=	97,25

Totale € 200,73

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,94936	100,00	1,10	=	104,43

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	182,23953	2,90	0,24256	=	128,19

Totale € 232,62

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,94936	100,00	1,06	=	100,63

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	182,23953	3,40	0,24256	=	150,30

Totale € 250,93

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	1,14129	100,00	1,18	=	134,67

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,35214	100,00	10,39	=	365,88

Totale € **500,55**

Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	1,14129	100,00	1,17	=	133,53

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,35214	100,00	10,30	=	362,71

Totale € **496,24**

Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	1,14129	100,00	5,12	=	584,34

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,35214	100,00	30,00	=	1.056,43

Totale € **1.640,77**

Piano finanziario gestione Tari

Piano finanziario gestione Tari							
Entrate				Costi			
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	1.360.093,28	1.380.183,22		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			2.740.276,50	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26.618,93	71.325,18	97.944,11	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscossione	163.000,00	--	
Cinematografi e teatri	557,50	1.497,26	2.054,76	CGG-Costi generali di gestione	75.302,00	--	
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	57.981,76	158.571,57	216.553,33	CGD-Costi comuni diversi	29.197,75	--	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	15.868,40	28.788,26	44.656,67	Totale Costi comuni	267.499,75	0,00	267.499,75
Stabilimenti balneari	762,25	2.683,55	3.445,79	Costi operativi di gestione - CG			
Esposizioni, autosaloni	2.583,94	10.574,28	13.158,22	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Alberghi con ristorante	20.781,54	45.475,82	66.257,36	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	779.452,55	--	
Alberghi senza ristorante	10.652,11	25.867,41	36.519,52	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	358.303,13	
Case di cura e riposo	26.707,62	72.506,95	99.214,57	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	1.350.000,00	
Ospedali	19.637,46	99.579,79	119.217,25	AC-Altri costi	1.096.343,35	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	117.781,44	318.596,43	436.377,86	Totale costi ciclo servizi - CGIND	1.875.795,90	1.708.303,13	3.584.099,03
Banche ed istituti di credito	9.653,34	26.226,07	35.879,42	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	169.778,32	507.550,43	677.328,76	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	1.562.154,94	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.451,05	13.733,60	18.184,65	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	180.000,00	
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capi	1.340,80	4.690,52	6.031,32	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	1.742.154,94	1.742.154,94
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	Totale costi di gestione	2.143.295,65	3.450.458,07	5.593.753,72
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, este	4.798,31	16.434,87	21.233,18				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	2.096,79	5.930,45	8.027,24	Costi d'uso capitale dell'anno - KC			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.451,28	12.885,07	16.336,35	Ammortamenti	0,00		
Attività industriali con capannoni di produzione	42.047,45	88.991,78	131.039,24	Accantonamenti	0,00	--	
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.534,04	4.170,73	5.704,77	Renumerazione capitali	0,00	--	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	59.882,36	190.199,78	250.082,14				
Mense, birrerie, amburgherie	19.485,96	92.025,68	111.511,64				
Bar, caffè, pasticceria	37.251,86	67.347,46	104.599,31	Totale costi d'uso di capitale	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	55.450,12	122.077,71	177.527,83	Quote per istituti scolastici	-50.844,55	--	
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.132,45	3.073,42	4.205,87	Contributi differenziata	--	0,00	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20.070,81	79.470,78	99.541,58				
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00				
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale Utenze non Domestiche	732.357,89	2.070.274,84	2.802.632,73	Totale detrazioni	-50.844,55	0,00	-50.844,55
Totale Entrate	2.092.451,17	3.450.458,06	5.542.909,23	Totale Costi	2.092.451,10	3.450.458,07	5.542.909,17

PERCENTUALE COPERTURA

100,00

Metodo Normalizzato

Calcolo componente Servizi

	Domestica	NonDomestica	Totale
Importo componente servizi	440.108,07	148.028,55	588.136,62

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente servizi
1	343.800	0,30	103.139,97
2	324.687	0,30	97.406,10
3	294.967	0,30	88.490,10
4	318.155	0,30	95.446,50
5	119.050	0,30	35.715,00
6 e magg	66.368	0,30	19.910,40
	1.467.027		440.108,07

b) Utenze non domestiche

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente servizi
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24.551	0,30	7.365,30
2	Cinematografi e teatri	688	0,30	206,40
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	76.975	0,30	23.092,50
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12.526	0,30	3.757,80
5	Stabilimenti balneari	1.132	0,30	339,60
6	Esposizioni, autosaloni	3.972	0,30	1.191,60
7	Alberghi con ristorante	12.914	0,30	3.874,20
8	Alberghi senza ristorante	8.642	0,30	2.592,60
9	Case di cura e riposo	14.269	0,30	4.280,70
10	Ospedali	14.962	0,30	4.488,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	88.205	0,30	26.461,50
12	Banche ed istituti di credito	7.168	0,30	2.150,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	131.646	0,30	39.493,65
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.600	0,30	780,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquar	1.291	0,30	387,30
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,30	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.533	0,30	1.059,90
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.531	0,30	459,30
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.024	0,30	907,20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	26.129	0,30	7.838,70
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	974	0,30	292,20
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15.432	0,30	4.629,60
23	Mense, birrerie, amburgherie	8.711	0,30	2.613,30
24	Bar, caffè, pasticceria	6.375	0,30	1.912,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19.912	0,30	5.973,60
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	405	0,30	121,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5.862	0,30	1.758,60
28	Ipermercati di generi misti	0	0,30	0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	0,30	0,00
30	Discoteche, night club	0	0,30	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1	0	0,30	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	0	0,30	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	0	0,30	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	0	0,30	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	0	0,30	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	0,30	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	0,30	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	0,30	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	0,30	0,00
		493.429		148.028,55

NORD	
CENTRO	
SUD	X

Tabella Ka			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Utilizzato	
	0,81
	0,94
	1,02
	1,09
	1,10
	1,06

Tabella Kc						
Categoria	NORD		CENTRO		SUD	
	min	max	min	max	min	max
1	0,40	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63
2	0,30	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47
3	0,51	0,60	0,43	0,52	0,36	0,44
4	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74
5	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,59
6	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57
7	1,20	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41
8	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08
9	1,00	1,25	0,89	1,47	0,90	1,09
10	1,07	1,29	0,82	1,70	0,86	1,43
11	1,07	1,52	0,97	1,47	0,90	1,17
12	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79
13	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13
14	1,11	1,80	0,96	1,44	1,01	1,50
15	0,60	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91
16	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67
17	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,50
18	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04
19	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38
20	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94
21	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92
22	5,57	9,63	3,25	9,84	3,40	10,28
23	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33
24	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36
25	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44
26	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45
27	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24
28	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73
29	3,50	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24
30	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91
sc1						
sc2						
sc3						
sc4						
sc5						
g1	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67
g2	5,57	9,63	3,25	9,84	3,40	10,28
g3	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36
g4	3,50	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24

Utilizzato	
min	max
0,45	0,63
0,33	0,47
0,36	0,44
0,63	0,74
0,35	0,59
0,34	0,57
1,01	1,41
0,85	1,08
0,90	1,09
0,86	1,43
0,90	1,17
0,48	0,79
0,85	1,13
1,01	1,50
0,56	0,91
1,19	1,67
1,19	1,50
0,77	1,04
0,91	1,38
0,33	0,94
0,45	0,92
3,40	10,28
2,55	6,33
2,56	7,36
1,56	2,44
1,56	2,45
4,42	11,24
1,65	2,73
3,35	8,24
0,77	1,91
1,19	1,67
3,40	10,28
2,56	7,36
3,35	8,24

Tabella Kd						
Categoria	NORD		CENTRO		SUD	
	min	max	min	max	min	max
1	3,28	5,50	3,98	5,65	4,00	5,50
2	2,50	3,50	3,60	4,25	2,90	4,12
3	4,20	4,90	4,00	4,80	3,20	3,90
4	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55
5	3,10	5,22	4,11	6,18	3,10	5,20
6	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04
7	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45
8	7,76	8,88	7,80	10,98	7,50	9,50
9	8,20	10,22	8,21	13,55	7,90	9,62
10	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,60
11	8,78	12,45	8,90	13,55	7,90	10,30
12	4,50	5,03	4,68	7,89	4,20	6,93
13	8,15	11,55	8,45	11,26	7,50	9,90
14	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22
15	4,92	6,81	6,66	7,90	4,90	8,00
16	8,90	14,58	9,90	14,63	10,45	14,69
17	8,95	12,12	9,00	10,32	10,45	13,21
18	6,76	8,48	6,80	9,10	6,80	9,11
19	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,10
20	3,13	7,53	2,93	8,20	2,90	8,25
21	4,50	8,91	4,00	8,10	4,00	8,11
22	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,50
23	39,78	62,55	24,60	39,80	22,40	55,70
24	32,44	51,55	22,50	64,77	22,50	64,76
25	16,55	22,67	13,72	21,55	13,70	21,50
26	12,60	21,40	13,70	21,50	13,77	21,55
27	58,76	92,56	38,90	98,96	38,93	98,90
28	12,82	22,45	13,51	18,20	14,53	23,98
29	28,70	56,78	32,00	60,50	29,50	72,55
30	8,56	15,68	6,80	16,83	6,80	16,80
sc1						
sc2						
sc3						
sc4						
sc5						
g1	8,90	14,58	9,90	14,63	10,45	14,69
g2	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,50
g3	32,44	51,55	22,50	64,77	22,50	64,76
g4	28,70	56,78	32,00	60,50	29,50	72,55

Utilizzato	
min	max
4,00	5,50
2,90	4,12
3,20	3,90
5,53	6,55
3,10	5,20
3,03	5,04
8,92	12,45
7,50	9,50
7,90	9,62
7,55	12,60
7,90	10,30
4,20	6,93
7,50	9,90
8,88	13,22
4,90	8,00
10,45	14,69
10,45	13,21
6,80	9,11
8,02	12,10
2,90	8,25
4,00	8,11
29,93	90,50
22,40	55,70
22,50	64,76
13,70	21,50
13,77	21,55
38,93	98,90
14,53	23,98
29,50	72,55
6,80	16,80
10,45	14,69
29,93	90,50
22,50	64,76
29,50	72,55